



GUIDA AI SERVIZI

RESIDENZA SANITARIA

ASSISTENZIALE RSA

SC Distretto Basso Isontino

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Monfalcone c/o Ospedale San Polo

via Galvani, 1

Centralino Ospedale

telefono 0481 4871

Sede RSA

Residenza Sanitaria Assistenziale:

c/o Ospedale Monfalcone edificio C piano 4

Segreteria telefono 0481 487 552

dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00

Reparto telefono 0481 487 320 oppure 0481 487 321

Responsabile RSA: dr. Paolo Platania

Email: paolo.platania@asugi.sanita.fvg.it

telefono: 0481 487 590 cell. 331 230 68 83

Riceve per colloqui dal lunedì al venerdì dalle ore 12:30 alle ore 13:30.

In orari diversi è a disposizione compatibilmente con le attività.

Coordinatore Infermieristico:

dott.ssa Stefania **Lenarduzzi**

Email: stefania.lenarduzzi@asugi.sanita.fvg.it

telefono: 0481 487 005

Riceve per colloqui dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00.

In orari diversi è a disposizione compatibilmente con le attività.

OBIETTIVI DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE - RSA

La **Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)** è una struttura residenziale sanitaria del Distretto, destinata a fornire assistenza continuativa ad elevato contenuto sanitario e a prevalente indirizzo riabilitativo, in regime di ricovero.

La RSA si integra nella rete dei servizi territoriali, in quanto svolge una funzione intermedia tra l'Ospedale e i servizi sanitari e socio-assistenziali domiciliari, semiresidenziali e residenziali di altro tipo.

La RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) è rivolta a soggetti anziani e non, temporaneamente e/o stabilmente non autosufficienti, esclusi i minori. In conformità a quanto stabilito dalle Linee Guida regionali per la gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali (L.R. 17/2014) la RSA è in grado di rispondere ai seguenti bisogni prevalenti dell'utenza:

- condizioni sanitarie connotate da comorbilità e severità clinica, ma tali da non richiedere cure ospedaliere;

- necessità di trattamenti riabilitativi in fase estensiva, qualora non si configuri l'indicazione per un centro di riabilitazione ospedaliera e una tutela medica continuativa nelle ventiquattro ore;
- funzione respiro: per i familiari e/o per le persone che si prendono cura dell'assistito non autosufficiente o qualora vi sia un contesto socio-ambientale temporaneamente compromesso.

Cosa garantisce

La RSA di Monfalcone (Residenza Sanitaria Assistenziale) ha 47 posti letto ed offre 3 livelli di assistenza sanitaria modulati sulla base della intensità delle cure:

- **livello di assistenza di base**, cui afferiscono pazienti stabili che richiedono assistenza medica o infermieristica di base, erogabile a domicilio, ma che necessitano di ricovero per un insieme di problematiche sanitarie, sociali e ambientali per un periodo limitato, compreso il "sollevio" alla famiglia. Include anche pazienti con patologie croniche stabilizzate o in fase di avanzata

stabilizzazione, che richiedono comunque interventi sanitari con consumo di risorse limitate (non necessitanti di indagini strumentali ad elevata tecnologia, di terapia medica innovativa, di assistenza integrativa particolare, ecc).

- **livello di assistenza medio** cui afferiscono pazienti stabilizzati che necessitano di interventi sanitari più impegnativi e di monitoraggio, di terapia medica innovativa, di un elevato grado di assistenza integrativa (a solo titolo esemplificativo pazienti con stomie, con catetere venoso centrale ecc.), di medicazioni frequenti, di nutrizione enterale, parenterale, di ventilazione meccanica e assistita ecc.
- **livello di assistenza riabilitativo** cui afferiscono pazienti stabili che richiedono un trattamento riabilitativo.

Diritti dell'ospite

- essere protagonista attivo nella stesura e realizzazione del proprio piano individuale di cura, assistenza e riabilitazione;
- ottenere un approccio positivo alla cura per raggiungere il più alto grado possibile di autonomia;
- disporre di luoghi e modalità che consentano la realizzazione del processo di salute;
- vedere tutelata la propria riservatezza;
- ottenere sempre risposta ai quesiti, alle perplessità, alle esigenze legate al percorso di salute;
- potersi muovere liberamente nella struttura;
- poter scegliere a quali trattamenti essere sottoposto, evitando accanimenti diagnostici o terapeutici;
- ottenere una adeguata terapia per la gestione del dolore;
- essere posto nelle condizioni di recuperare eventuali disabilità indotte, quali incontinenza

urinaria e sindrome da immobilizzazione conseguenti a lunghi ricoveri;

- avere la garanzia di avere accanto le persone care in qualsiasi momento e comunque nel rispetto della normativa COVID;
- vedere perseguito l'obiettivo del rientro a casa o in altro luogo di dimora scelto;
- essere riconosciuto come persona e non come numero del letto o nome della malattia;
- avere la garanzia che la contenzione meccanica, ambientale, farmacologia sono pratiche abolite in questa struttura.

Doveri dell'ospite

- accettare la presenza degli altri ospiti, rispettando i loro diritti, i loro bisogni e le loro caratteristiche, adoperandosi per mantenere rapporti sereni e di reciproco aiuto;
- rispettare gli operatori, il loro lavoro e le rispettive professionalità;

- usare le attrezzature e gli arredi della struttura con cura, segnalando tempestivamente eventuali rotture o malfunzionamenti;
- collaborare con il personale della residenza in maniera attiva per la messa in atto del percorso di salute condiviso, in quanto soggetto attivo di cura, assistenza e riabilitazione;
- avvisare sempre tempestivamente il personale in caso di allontanamento dalla struttura, anche per pochi minuti;
- contribuire al miglioramento della residenza e delle attività, segnalando di persona o sui moduli per l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, spunti migliorativi, elogi, critiche, reclami.

Come si accede

L'accoglimento in RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) è preceduto dalla valutazione dell'UVD (Unità di Valutazione Distrettuale) del Distretto di residenza dell'utente per l'assegnazione a uno dei tre livelli assistenziali previsti, a seguito di una richiesta trasmessa al Punto Unico di Accesso (PUA) del distretto, che può provenire da:

- dal medico di medicina generale della persona;
- dal medico del reparto ospedaliero presso il quale la persona è ricoverata,
- dal medico specialista ambulatoriale (fisiatra)
- dall'infermiere del Servizio Infermieristico Domiciliare del distretto;
- dal Servizio Sociale del comune di residenza.
- da ogni altro sanitario che rileva il bisogno di assistenza della persona.

La degenza in RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) è temporanea e viene disposta dalla UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale distrettuale) in funzione delle condizioni cliniche, della situazione socio-

assistenziale dell'utente e del livello di recupero funzionale conseguibile in regime residenziale.

La proposta di durata della degenza (di cui fa fede la delibera art. 30 DPCM 12.01.2017, DRG 1783/2017) può essere modificata dal Responsabile Clinico della struttura d'intesa con l'UVD (Unità di Valutazione Distrettuale), aumentando o riducendo i giorni proposti, in relazione alle condizioni cliniche dell'ospite o per altre motivazioni che potrebbero incidere negativamente sullo stato di salute dell'utente.

È indispensabile che i familiari si attivino fin dal momento dell'ingresso della persona nella struttura per individuare le modalità assistenziali più idonee da attuarsi successivamente alla dimissione.

L'accettazione in struttura è subordinata alla raccolta del consenso al ricovero, firmata dall'assistito o familiare o rappresentante legale, nel quale vi è l'impegno al pagamento di eventuale periodo di proroga, così come definito dalla normativa Regionale. Il dettaglio dei costi è definito nel modulo "informativo" scaricabile dal sito di Asugi nella sezione dedicata alla

RSA della SC del Distretto Basso Isontino o richiedibile presso la segreteria della RSA.

Qualora la degenza si protragga per esigenze cliniche oltre i termini stabiliti, è prevista una partecipazione alla spesa, da parte dell'utente, pari al 50% del valore delle tariffe di seguito specificate:

- livello di assistenza di base pari a euro 111 euro per giornata di degenza
- livello di assistenza medio pari a euro 134 per giornata di degenza
- livello di assistenza riabilitativo pari a euro 143 per giornata di degenza

Se la degenza in RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) si protrae per motivi non sanitari, viene applicata la retta giornaliera pari all'intero importo tariffario per livello di assistenza a partire dal giorno in cui il paziente sia dichiarato dimissibile dalla RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale). Tale indicazione vale anche per i ricoveri con "funzione sollievo" che si protraggono oltre il ventunesimo giorno e ai quali viene applicata la tariffa prevista per il livello di assistenza indicato dall'UVD (Unità di Valutazione Distrettuale).

Accoglimento

Al momento del ricovero ad ogni paziente verrà applicato un braccialetto identificativo di sicurezza dove sono riportati il cognome, il nome e la data di nascita di cui vi chiediamo di verificare la correttezza dei dati riportati.

Ogni paziente ha a disposizione un comodino ed un armadietto dove riporre i propri effetti personali.

Si consiglia vivamente di non tenere con sé grosse somme di denaro e oggetti di valore, e di rimuovere i monili preziosi al momento stesso del ricovero.

L'Azienda e il personale di reparto non sono responsabili in caso di furto. Si prega di non portare piante e fiori.

I pazienti degenti dovranno essere forniti del necessario per l'igiene personale (sapone, manopole, asciugamani, biancheria) e di pantofole chiuse, senza lacci e con soles antiscivolo.

Al fine di garantire tranquillità ai degenti, si chiede cortesemente di impostare il cellulare in modalità silenziosa.

Inoltre, si ricorda che, in alcuni ambienti, il cellulare può creare interferenze con le apparecchiature bio-medicali pertanto viene indicato di spegnerlo.

Prima di essere sottoposti a determinati esami diagnostici, sierologici, emotrasfusioni e suoi derivati ed interventi chirurgici verrà richiesto, il consenso scritto, dopo aver ricevuto una adeguata informazione dal medico.

MEDICO di riferimento: al momento del ricovero verrà fornita indicazione su quale sarà il Medico responsabile per la degenza del paziente.

INFERMIERE di riferimento: nelle ventiquattro ore è presente un Infermiere di riferimento per ogni turno. Tale infermiere a cui potrà rivolgere eventuali richieste specifiche, sarà responsabile dell'assistenza infermieristica dei degenti.

ICA – Infermiere di Continuità Assistenziale: l'ICA è la figura infermieristica responsabile della continuità assistenziale tra Ospedale e Territorio. A tale figura ci si potrà rivolgere fin dall'inizio del ricovero per segnalare eventuali criticità nella gestione a domicilio del paziente

e per organizzare un eventuale supporto assistenziale o sociale a domicilio.

L'infermiera è presente dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 al seguente recapito telefonico 0481487321.

In particolari situazioni al paziente ricoverato, compatibilmente con le risorse strutturali, viene riservata una stanza singola, questo al fine di ridurre gli stimoli fastidiosi ed offrire un ambiente tranquillo dove anche i famigliari possono permanere senza limiti d'orario.

All'interno della struttura è presente una palestra riservata agli utenti con prescrizioni fisioterapiche trattate da personale qualificato.

Informazioni sulle condizioni di salute

FAMIGLIARE di riferimento: al momento del ricovero il paziente potrà indicare, se lo riterrà opportuno, il nominativo della persona al quale il Medico è autorizzato a fornire informazioni cliniche sullo stato di salute. Tale nominativo e recapito telefonico verrà registrato dal personale sulla Cartella Clinica.

In caso di presenza di Amministratore di Sostegno o di Tutore, i nominativi dovranno essere immediatamente comunicati al personale al momento dell'ingresso in Reparto.

Le informazioni cliniche potranno essere richieste al Medico di riferimento **dal lunedì al venerdì dalle ore 11:30 alle ore 13:00**. Al fine di ottimizzare e razionalizzare la gestione delle informazioni, sarà cura del Medico, dopo un primo colloquio, programmare tempi e modalità dei successivi aggiornamenti sulle condizioni cliniche.

Non verranno fornite informazioni cliniche al telefono fatta eccezione per situazioni di urgenza o di criticità, nel qual caso sarà il personale stesso a contattare il familiare di riferimento indicato nella Cartella Clinica.

Se non desidera che il suo nome compaia tra i pazienti ricoverati, lo comunichi al Coordinatore Infermieristico di reparto.

Orario pasti

COLAZIONE: ore 8

PRANZO: ore 12

CENA: ore 18

Per quanto riguarda la ristorazione, i pazienti non soggetti a particolari restrizioni dietetiche possono prenotare i pasti giornalmente ed in modo individualizzato scegliendo dal menù proposto sulla base delle proprie convinzioni etiche o religiose. Si consiglia di non portare da casa cibi o bevande senza consultare il personale di reparto.

All'interno della struttura è presente una cucinetta-tisaneria dove è possibile far riscaldare qualche particolare alimento gradito al malato.

Per le persone affette da particolari patologie per le quali è indicato un regime alimentare dedicato, devono informare il personale del reparto per l'eventuale attivazione di consulenza dietetica e conseguente dieta personalizzata.

Servizio mensa

Le persone che assistono un familiare in modo continuativo possono usufruire del servizio mensa acquistando i buoni per la consumazione del pasto presso il CUP.

Per le informazioni sulle modalità di accesso rivolgersi al personale del reparto di degenza.

Orario visita ai degenti

Tutti i giorni: dalle ore 12:00 alle ore 15:00 e dalle ore 17:00 alle ore 19:00

Eventuali deroghe dovranno essere motivate e concordate con il Responsabile e/o con la Coordinatrice infermieristica. La presenza di persone di assistenza incaricate dai familiari ed estranee al reparto dovrà essere motivata e registrata nella cartella clinica.

É sconsigliato l'accesso al reparto ai minori di anni dodici.

All'interno del reparto è presente un soggiorno con apparecchio televisivo, angolo lettura con libri a disposizione di degenti e familiari, distributori automatici di bevande calde, fredde e snack.

É vietato l'utilizzo dell'ascensore interno da parte dei visitatori. Tale ascensore è ad esclusivo utilizzo del personale ospedaliero per il trasporto dei pazienti e la gestione dell'emergenza, pertanto eventuali abusi verranno sanzionati.

Animali da affezione

L'accesso degli animali di affezione ai pazienti ricoverati che non possono uscire dalla stanza di degenza e per i quali non sia prevista o possibile una dimissione al domicilio entro breve termine è ammesso su autorizzazione del Responsabile Clinico.

Dimissione

La dimissione viene programmata e comunicata al paziente ed all'eventuale familiare di riferimento. Al momento della dimissione viene consegnato al paziente, o al familiare di riferimento, la lettera di dimissione e verranno illustrate le modalità di distribuzione del primo ciclo di terapia.

Servizio assistenza religiosa

Presso l'Ospedale di Monfalcone un ministro del culto cattolico offre visita ai degenti per la celebrazione e distribuzione dei Sacramenti. Eventuali convocazioni urgenti del ministro di culto cattolico possono essere richieste attraverso il personale del reparto. All'interno della struttura è presente una cappella.

A tutti i pazienti ricoverati viene garantito il rispetto della loro fede.

I degenti di altre confessioni possono chiedere, tramite il Coordinatore Infermieristico del reparto, l'assistenza del ministro di culto desiderato.

Servizio assistenza al defunto e alla famiglia

La salma viene ricomposta e permane all'interno del reparto in una stanza dedicata per un tempo limitato ed accessibile anche ai famigliari, successivamente viene accompagnata in cappella mortuaria dal personale dedicato.

Viene garantita la massima collaborazione per i riti funebri specifici della confessione religiosa di appartenenza dello stesso.

COPIA DI CARTELLA CLINICA O DI DOCUMENTAZIONE SANITARIA

La copia della cartella clinica può essere richiesta dopo la dimissione, direttamente dall'interessato o da soggetto legittimato esibendo o fornendo copia di entrambi i documenti di riconoscimento validi e compilando un apposito modulo di richiesta presso la segreteria del Distretto Basso Isontino edificio A piano 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle ore 13:30 alle ore 15:30.

Per informazioni telefonare al numero 0481 487 516.

I costi della copia delle documentazioni sanitarie richieste, possono variare in base alla dimensione (numero di fogli) delle stesse.

La copia della cartella clinica o altra documentazione sanitaria può essere ritirata personalmente o da persona delegata (con atto di delega completo) presso i CUP di Monfalcone oppure al momento della richiesta può essere chiesto l'invio a domicilio, in questo caso il pagamento avverrà in contrassegno.

DONAZIONI CORNEE

L'Ospedale aderisce ad un programma di sensibilizzazione alla donazione dei tessuti oculari. In caso di decesso del paziente (sino al compimento di anni 79), e accertati i criteri di idoneità, verrà proposto ai congiunti più prossimi di fornire il consenso alla donazione di cornee

SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE

Il personale del servizio può avvalersi, se necessario, dell'aiuto di mediatori linguistico - culturali come supporto alle attività clinico assistenziali al fine di favorire la comunicazione fra pazienti stranieri e personale sanitario.

TUTELA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

L'Azienda garantisce la funzione di tutela degli utenti e promuove gli interventi per il miglioramento dei servizi e l'adeguamento alle esigenze dei cittadini.

Il contributo degli utenti è considerato essenziale: punti di forza o disservizi potranno essere comunicati al

Direttore, al Coordinatore infermieristico o all'Ufficio
Relazioni con il Pubblico di Gorizia al telefono
0481 592 083 o Email: urp.gorizia@asugi.sanita.fvg.it o
all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Monfalcone al
telefono 0481 487 583 o Email:
urp.monfalcone@asugi.sanita.fvg.it anche attraverso
apposita modulistica reperibile nel sito di ASUGI o
richiedendola al servizio.

DIVIETO DI FUMO



In tutto l'ospedale è vietato fumare per disposizioni di legge e soprattutto per rispetto della salute propria e altrui.